



18.12.2013

Adunanza del giorno

444

N.

Oggetto: Gestione del Canile Municipale di Colleluna. Servizio di organizzazione e gestione dell'assistenza sanitaria e di direzione sanitaria ai sensi art. 10, comma 3 delle linee guida approvate con D.G.R. 1073/2012. Approvazione progetto ai sensi art. 279 DPR 207/2010.

L'anno duemilatredici il giorno diciotto del mese di dicembre alle ore 9,50 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolamo si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano:

PACI Libero. Assessore Del.
BENCIVENGA Luigi. Assessore
FABRINI Roberto. Assessore
RICCI Silvano. Assessore
PIERMATTI Sandro. Assessore

Pres	Ass.		Pres	Ass.
P		MALATESTA Marco. Assessore	P	
P		GUERRA Simone. Assessore	P	
P		TEDESCHI Daniela Assessore	P	
P		BUCARI Stefano. Assessore	P	
P		BARTOLINI Renato. Assessore	P	

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Aronica
Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio:
per 15 gg. consecutivi
a decorrere dal

23 DIC. 2013
23 DIC. 2013
IL SEGRETARIO GENERALE
Deliberato

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il 31.12.2013 è in scadenza il contratto di servizio di organizzazione e gestione dell'assistenza sanitaria e altri servizi correlati per il benessere degli animali del Canile Municipale di Colleluna;
 - Ai sensi della L.R. 19/94 ed ai sensi dell'art. 10, comma 3 delle "Linee Guida vincolanti in materia di detenzione degli animali d'affezione" approvate con D.G.R. 11 settembre 2012, n. 1073, l'Assistenza sanitaria nei canili rifugio pubblici è a carico dei Comuni, che la attuano mediante forme di convenzione con veterinari libero professionisti;
 - E' necessario avviare una nuova procedura di scelta del contraente per il nuovo affidamento del servizio per la durata di un anno;
 - Il servizio di cui all'oggetto rientra nella categoria 27 "Altri servizi" dell'allegato II B del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, pertanto all'affidamento di cui trattasi si applica l'art. 20 del Codice nel quale si stabilisce che l'aggiudicazione degli appalti aventi per oggetto i servizi elencati nell'allegato II B è disciplinata esclusivamente dagli artt. 65, 68 e 255 del codice stesso;
 - Ritenuto, pertanto, di dover approvare gli atti per l'indizione di una procedura selettiva per l'affidamento dell'incarico di cui all'oggetto, mediante una procedura negoziata previa indagine di mercato con avviso di manifestazione d'interesse per selezionare i soggetti idonei da invitare;
- Visti gli atti progettuali propedeutici all'avvio della nuova procedura di scelta del contraente:

- ALLEGATO A- Capitolato. prestazionale ed avviso pubblico per la partecipazione alla gara;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n.267/2000.

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo

Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

- Dir. PP.
- Attività Finanziarie
- Ass. Bencivenga



Comune di Terni - Protocollo Generale - ACTRAO1

Prot. **0185257** del 23/12/2013 ore 12:19

Tel. 004.004.002

Documento ? - Registro: Esterno

- ALLEGATO B- Carta della gestione del servizio in total quality management;
- ALLEGATO C- Schema di istanza di partecipazione alla gara.

Accertato che l'importo a base d'asta determinato a corpo è pari a € 1.666,67 al mese ed è comprensivo di IVA e di ogni altro onere. L'importo totale e definitivo del corrispettivo per l'anno 2014 verrà determinato in seguito all'aggiudicazione definitiva del servizio di durata pari ad un anno;

Dato atto che, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 2 comma 1 del Codice dei Contratti, tenuto conto della particolare natura del servizio, del luogo di svolgimento, della durata di affidamento si procederà alla pubblicazione dell'avviso per la manifestazione d'interesse presente avviso all'Albo Pretorio on line e sul sito Internet del Comune di Terni, con contestuale invio all'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Terni che provvederà a trasmetterlo ai propri iscritti;

Tutto ciò premesso.

Visto il parere istruttorio favorevole rilasciato in data 05.12.2013 dal Responsabile della II[^] U.O. LL.PP. – Realizzazione e Gestione Servizi (area Benessere Animale) contenente il giudizio positivo di validazione del progetto dei servizi (allegato A, B, C) ai sensi dell'art. 55 DPR 207/2010;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente LL.PP. Dott. L. Sdogati, ai sensi ed agli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267 del 18-08-2000 in data 10.12.2013;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente della Direzione Attività Finanziarie, dott.ssa Elena Contessa, ai sensi ed agli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267 del 18-08-2000 in data 12.12.2013, "favorevole dichiarando che la spesa è finanziata al Cap. 773 C.C. 1121 E. 2013 P.N. Bil. 2014 nei limiti degli stanziamenti del Bilancio Pluriennale 2013/2015";

Visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267 del 18-08-2000.

Per quanto sopra premesso e considerato.

Con voti unanimi

D E L I B E R A

1. Di approvare l'allegato progetto per i servizi di assistenza e direzione sanitaria obbligatoria ai sensi dell'art. 10, comma 3 delle "Linee Guida vincolanti in materia di detenzione degli animali da affezione" approvate con D.G.R. nr. 1073 del 11 settembre 2012 (B.U. n. 44 del 10.10.2012), redatto ai sensi dell'art. 279 del DPR 207/2010 e validato da R.U.P. ai sensi dell'art. 55 del DPR 207/2010:

- ALLEGATO A- Capitolato prestazionale ed avviso pubblico per la partecipazione alla gara;
- ALLEGATO B- Carta della gestione del servizio in total quality management;
- ALLEGATO C- Schema di istanza di partecipazione alla gara.

2. Di autorizzare l'avvio della procedura comparativa per l'individuazione di un medico veterinario al quale affidare il contratto di servizio per l'organizzazione e gestione dell'assistenza sanitaria medico veterinaria e dei servizi correlati presso il canile comunale di Colleluna per la durata di un anno, approvando nel contempo:

3. Di precisare che l'importo a base d'asta determinato a corpo è pari a € 1.666,67 al mese ed è comprensivo di IVA e di ogni altro onere. L'importo definitivo verrà determinato con il provvedimento di aggiudicazione definitiva del servizio e la somma complessiva dovrà essere

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronza

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo

contenuta nell'allegato al bilancio degli impegni pluriennali pari ad un totale annuo di € 20.000 al cap. 773 c.c. 1121 bil. 2014;

4. Di dare atto che i servizi di cui trattasi rientrano nella categoria 27 "Altri servizi" dell'allegato II B del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e che gli atti di cui al punto 2 sono stati redatti dal Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 20 e 27 del citato D.Lgs 163/2006;

5. Con separata votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T. U. E. L. D. Lgs. 267 del 18.8.2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Caro



Procedimento di Affidamento
GIUNTA COMUNALE
n° 444 del 18/12/2013

PROGETTO:

SERVIZIO ASSISTENZA SANITARIA E DIREZIONE SANITARIA PER LA DURATA DI UN ANNO PRESSO IL CANILE MUNICIPALE IN APPLICAZIONE DELLA L.R. 19/94, DELLE LINEE GUIDA REGIONALI VINCOLANTI IN MATERIA DI DETENZIONE DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE E DELLA CARTA DELLA GESTIONE IN TOTAL QUALITY MANAGEMENT DELLA STRUTTURA COMUNALE.

Il progetto si basa sugli obiettivi gestionali stabiliti dall'A.C. che prevede l'obbligo di attivare i servizi in total quality management.

Il progetto del servizio consiste in:

- ALLEGATO A- Capitolato prestazionale ed avviso pubblico per la partecipazione alla gara;
- ALLEGATO B- Carta della gestione del servizio in total quality management;
- ALLEGATO C- Schema di istanza di partecipazione alla gara.

Si da atto che in base alle esperienze gestionali ed al modello sperimentale attuato nel 2011 e 2012 si stima che il corrispettivo mensile a corpo da porre a base di gara sia pari a € 1.666,67 comprensivo di IVA ed oneri. L'importo totale del servizio da porre a base di gara è pari a € 20.000,00 (IVA ed oneri inclusi).

Terni, 5.12.2013.

Il Responsabile II^ U.O.

Responsabile del procedimento,

Federico Nannurelli

ALLEGATO A

(SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO)

Il Comune di Terni intende procedere all'individuazione di un medico veterinario al quale affidare l'organizzazione e la gestione dell'assistenza sanitaria medico veterinaria e dei servizi correlati presso il canile comunale di Colleluna per la durata di un anno, nel rispetto di quanto previsto nell'art.10 comma 4 delle "Linee guida vincolanti in materia di detenzione degli animali d'affezione" approvate con D.G.R. 11 settembre 2012, n. 1073.

Le condizioni per lo svolgimento del servizio e per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione sono di seguito indicate.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla selezione è riservata ai medici veterinari libero professionisti iscritti all'ordine dei medici veterinari, in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e che dimostrino la professionalità acquisita nella cura degli animali d'affezione, valutata sulla base del curriculum e dei titoli posseduti indicando la specializzazione conseguita, con l'invito dei soggetti che abbiano svolto almeno una esperienza cumulativa nei servizi simili a quelli oggetto di appalto presso canili pubblici per almeno due anni.

1) OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio comprende la gestione e l'organizzazione della assistenza sanitaria medico veterinaria presso il Canile Comunale di Colleluna nel Comune di Terni– e dei servizi ad essa correlati.

Il servizio dovrà essere eseguito ogni giorno con precisione, secondo gli orari ed il programma di esecuzione decisi concordemente tra il professionista incaricato e l'Amministrazione comunale.

La gestione della assistenza sanitaria medico veterinaria presso la struttura di ricovero e delle attività ad essa correlate dovrà essere improntata al rispetto dei seguenti principi:

a) garantire il rispetto dell'attuale normativa in materia di tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo per le competenze relative agli aspetti sanitari di salute e benessere degli animali e di igiene delle strutture del canile;

b) garantire tutte le prestazioni medico veterinarie di carattere clinico/profilattico e chirurgico necessarie alla salute ed al benessere degli animali ospitati presso il Canile di Colleluna, qualora possibili. Qualora le prestazioni non siano eseguibili presso la struttura presente nel canile per insufficiente dotazione

struttura/strumentale, il soggetto incaricato dovrà motivare l'impossibilità di eseguire le prestazioni "intra moeni", nonché di certificare la reale necessità delle prestazioni esterne che dovranno essere garantite dal Comune mediante convenzioni presso altre cliniche esterne;

c) garantire l'assistenza medico veterinaria urgente e straordinaria agli animali ospitati presso il Canile di Colleluna che potrebbero determinare pregiudizio alla loro salute ed al loro benessere;

d) garantire adeguate condizioni igienico/sanitarie della struttura;

e) garantire la custodia dei cani pericolosi nel rispetto del loro benessere, della sicurezza pubblica e di quella degli operatori e l'adozione di qualsiasi procedura scientifica, di possibile applicazione, in base anche alla professionalità degli operatori, volta alla rieducazione dei soggetti recuperabili.

2) DESCRIZIONE DELLE MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Nell'ambito di quanto stabilito al punto 1) il medico incaricato dovrà assicurare:

- l'istituzione di una Direzione Sanitaria che coordinerà tutti gli aspetti sanitari della struttura, nonché di assistenza medico veterinaria e di mantenimento fisiologico degli animali;
- Un'idonea assistenza medico veterinaria per gli animali, cani ricoverati nel canile comunale, in orari definiti e concordati con l'Amministrazione Comunale e comunque per un minimo di 6 e un massimo di 12 ore settimanali complessive, con interventi di pronto soccorso ;
- L'assistenza veterinaria urgente garantendo le modalità per effettuare il trasferimento degli animali presso gli ambulatori veterinari in convenzione con il Comune di Terni;
- L'assistenza veterinaria urgente e straordinaria (di pronto soccorso) presso il Canile di Colleluna su chiamata nell'arco delle 24 ore, compresi i giorni festivi, nel caso si presentino particolari condizioni di urgenza;
- L'assistenza medico veterinaria per i cani ricoverati presso la struttura di Colleluna sarà finalizzata al mantenimento della loro salute, del benessere psico/fisico degli animali ospitati e al rispetto della salute pubblica e dovrà consistere in:
 - visita sanitaria di ingresso comprendente le seguenti modalità operative: visita clinica ed ogni terapia necessaria per garantire la vita e la salute dell'animale; segnalamento ed identificazione ; compilazione della scheda sanitaria, accertamenti diagnostici ritenuti necessari;
 - registrazione su supporto informatico, al momento dell'ingresso e dell'uscita, delle movimentazioni

degli animali, attraverso l'uso del Sistema Informativo Veterinaria e Alimenti (S.I.V.A) ai sensi dell'art. 11 delle Linee Guida approvate con D.G.R. 1073/2012. Nelle more dell'implementazione del S.I.V.A. si dovrà garantire il mantenimento del registro di carico e di scarico in formato cartaceo nel quale sono annotati la specie, il numero di identificazione elettronica, la provenienza e la destinazione dell'animale;

- mantenimento di un adeguato stato di salute e di benessere degli animali ricoverati valutando tutti i trattamenti terapeutici (clinici e chirurgici) necessari in corso di patologia;
- trattamenti endoparassitari mirati nei confronti di parassiti intestinali ovvero trattamenti antielmintici secondo i protocolli scientifici stabiliti per ogni medicinale autorizzato;
- trattamenti terapeutici e/o profilattici nei confronti di parassiti ematici, se ritenuti necessari in base ad esigenze epidemiologiche;
- profilassi indiretta nei confronti delle comuni malattie infettive;
- eventuali indagini comportamentali per l'identificazione dei soggetti sospetti di aggressività non controllata e per l'identificazione dei soggetti destinati all'affidamento;
- composizione dei gruppi di soggetti compatibili in base ad esigenze fisiologiche ed etologiche;
- valutazione del tipo di alimentazione degli animali secondo necessità fisiologiche e di salute;
- sterilizzazioni chirurgiche permanenti di ogni soggetto finalizzata alla limitazione delle nascite in coordinamento e correlazione con il Servizio Veterinario ASL;
- prevenzione e controllo delle ectoparassitosi richiedendo trattamenti di disinfestazione ambientale ed eventuali trattamenti individuali;
- l'istituzione di un servizio che consenta di trasferire tutti i dati riferiti alle schede cliniche degli animali ricoverati nella struttura su supporto informatico e che consente il costante aggiornamento;
- controllo sierologico annuale nei confronti della leishmaniosi;
- controllo sulla quantità e sulla qualità di cibo di alimentazione degli animali che il Comune deve acquisire tenendo conto degli idonei parametri di proteina grezza e grassi grezzi in relazione alla stagione;
- verifica di tutte le segnalazioni relative ai cani ospitati nel canile che vengono effettuate dai volontari o dagli operatori della ditta appaltatrice del servizio di pulizia, somministrazione cibo e piccole manutenzioni;
- soppressione in modo esclusivamente eutanasico dei cani gravemente malati, incurabili;
- gestione ed aggiornamento su supporto informatico del registro della movimentazione dei cani, presenze, ingressi, riconsegne, affidi, decessi, soppressioni a norma di legge, con obbligo di inviare su richiesta del Comune il prospetto riepilogativo o relazioni statistiche;
- comunicazione al Servizio veterinario della ASL di malattie infettive denunciabili della specie;
- comunicazione al Servizio veterinario della ASL di patologie "condizionate", ovvero quelle legate ad anomalie gestionali ed ambientali;
- gestione, controllo e responsabilità del registro di carico e scarico dei rifiuti speciali prodotti dall'attività del servizio affidato;

Nell'ambito di quanto stabilito nei precedenti articoli il Comune di Terni dovrà garantire:

- la presenza di personale qualificato per la contenzione degli animali ricoverati nelle strutture per favorire le prestazioni da parte del medico veterinario incaricato dell'assistenza zoiatrica;
- la presenza di personale idoneo per effettuare gli interventi di disinfezione e disinfestazione della struttura (comprese le parti esterne dei box), sia ordinari che d'urgenza (compreso il taglio dell'erba, qualora necessario), secondo le indicazioni della Direzione Sanitaria;

- la presenza di personale idoneo in grado di collaborare con il medico veterinario per la formazione dei gruppi di animali;
- la presenza di personale idoneo per collaborare alla somministrazione agli animali delle cure necessarie, secondo le prescrizioni medico veterinarie, fatte salve eventuali somministrazioni di competenza esclusiva di medici veterinari;
- la presenza di personale idoneo per le pulizie e l'igienizzazione di tutti i reparti del canile, compreso l'ambiente dedicato all'ambulatorio;
- la presenza e l'efficienza di tutte le attrezzature necessarie per mantenere le strutture in idonee condizioni igieniche;
- la fornitura dei farmaci di cibo e dei presidi medici necessari all'erogazione delle prestazioni sopra elencate.

Per lo svolgimento delle attività il Comune di Terni mette a disposizione l'ambulatorio e le attrezzature della struttura della palazzina sanitaria presente presso il Canile di Colleluna e reparto di degenza di cani composta da sei box.

L'incaricato, in quanto responsabile della Direzione Sanitaria del Canile Comunale, potrà dare disposizioni riguardo a tutte le attività svolte all'interno della struttura di concerto con il Comune, siano esse riferite alla pulizia ed al decoro degli ambienti interni, di quelli esterni e dei box, alla custodia degli animali, all'apertura ed all'ingresso degli utenti e dei volontari, al recupero e ricovero degli animali e a quant'altro afferente alle attività istituzionali in materia di controllo e tutela della popolazione canina che coinvolgono direttamente la struttura comunale.

Nello svolgimento delle sue attività il Direttore Sanitario sarà tenuto a confrontarsi con il Responsabile della ditta incaricata a svolgere i servizi di pulizia, manutenzioni e somministrazione del cibo; con il personale di assistenza messo a disposizione dalla stessa ditta, con le associazioni di volontariato che operano nel canile, con il funzionario comunale responsabile e/o con l'ASL nr. 4 al fine di concordare linee guida, modalità operative e/o soluzioni a specifiche problematiche che dovessero insorgere durante la gestione.

3) RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVE ED OPERATIVE

L'incaricato si impegna a sollevare il Comune da ogni responsabilità connessa allo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, a gestire i rifiuti sanitari secondo le prescrizioni di legge vigenti, assicurando anche la corretta tenuta dei registri e l'effettuazione delle comunicazioni obbligatorie.

L'incaricato si impegna inoltre a garantire un corretto rapporto con le associazioni di Volontariato operanti presso il canile di Colleluna che perseguono finalità di tutela della popolazione canina e con altre associazioni iscritte all'Albo Regionale e a garantire il supporto ai progetti di prevenzione e lotta contro il randagismo.

4) OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'incaricato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

L'affidatario si impegna, in particolare, a:

1. effettuare tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto su conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero, qualora previsto dalla normativa di cui al punto 1, con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, escludendo in ogni caso il ricorso al contante per ogni tipo di operazione e per qualunque importo;
2. riportare, in ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (CIG) indicato in calce al presente contratto;
3. a comunicare al Comune di Terni gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
4. ad inserire nei contratti sottoscritti con i propri subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi alle forniture di cui al presente affidamento, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, come previsto al comma 9 dell'articolo 3 della legge 136/2010;
5. a trasmettere al Comune di Terni copia dei contratti di cui al precedente punto 4);
6. a rispettare tutti gli altri obblighi previsti dalla L. 136/2010 e succ. mod. anche se non espressamente indicati nel presente articolo.

L'incaricato si impegna a dare immediata comunicazione al Comune di Terni ed alla Prefettura - Ufficio territoriale di Governo della provincia di Terni - della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

5) COMPENSO A BASE D'ASTA

Il prezzo posto a base d'asta per l'esecuzione delle prestazioni di cui ai precedenti articoli Di precisare che l'importo a base d'asta determinato a corpo è pari € 1666,67 al mese per ed è comprensivo di IVA e di ogni altro onere.

In sede di presentazione della domanda di partecipazione l'interessato dovrà indicare il compenso proposto per lo svolgimento del servizio indicandolo sia in lettere che come percentuale di ribasso sull'importo sopraindicato.

La dichiarazione riportante il compenso proposto dovrà essere inserita in una busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Tale busta dovrà essere inserita nel plico contenente la domanda di partecipazione e gli altri documenti necessari per la valutazione dell'offerta.

Saranno prese in considerazione solo offerte al ribasso sull'importo posto a base d'asta.

Il pagamento verrà effettuato mensilmente, previa presentazione di regolare fattura.

6) DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha durata di un anno , avrà inizio dalla data di consegna del servizio, anche anticipata sotto riserva di legge.

L'Amministrazione mantiene la facoltà di prorogare l'affidamento, nelle more dello svolgimento delle procedure di gara per ulteriori 6 mesi dopo l'ultima scadenza alle stesse condizioni in essere alla data di scadenza del contratto.

7) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il plico chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà contenere al suo interno:

1) la domanda di partecipazione alla selezione e contestuale dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà redatta sulla base del fac-simile predisposto dall'ufficio, con allegato un documento di identità in corso di validità del dichiarante;

2) il curriculum vitae del professionista, datato e sottoscritto. Al curriculum potranno essere allegati, in copia non autenticata, attestati, diplomi e certificazioni utili.

3) la busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contenente il compenso proposto per lo svolgimento del servizio indicandolo sia in lettere che come percentuale di ribasso sull'importo posto a base d'asta. Dovrà recare all'esterno, oltre al nome e cognome dell'interessato, la dicitura "Contiene domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'individuazione di un medico veterinario al quale affidare l'organizzazione e gestione dell'assistenza sanitaria medico veterinaria e dei servizi correlati presso il canile comunale di Colleluna - Terni.

Il plico dovrà pervenire al seguente indirizzo: Comune di Terni - Piazza Mario Ridolfi, 1 - 05100 Terni, A PENA DI ESCLUSIONE, entro le ore 12.30 del giorno _____ a mezzo agenzie di recapito autorizzate o a mano.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre il termine suindicato non sarà ritenuta valida alcuna proposta anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente.

Le buste verranno aperte il giorno _____ alle ore 11.30 presso la sede municipale di Terni. I partecipanti saranno ammessi ad assistere, limitatamente alla fase di ammissibilità.

8) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso pubblico, dovranno essere allegati:

-curriculum vitae del candidato;

-dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 attestante l'inesistenza di cause ostative all'assunzione dell'incarico.

9) AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

L'invito è rivolto ai soggetti che dimostrino:

La Professionalità acquisita nella cura degli animali d'affezione, valutata sulla base del curriculum e dei titoli posseduti indicando la specializzazione conseguita, con selezione dei soggetti che abbiano svolto almeno una esperienza cumulativa nei servizi simili a quelli oggetto di appalto presso canili pubblici per almeno due anni.

Il criterio di aggiudicazione del Servizio è con il sistema del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara.

10) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Il giorno _____ alle ore 11.30 l'autorità che presiede la gara provvederà all'apertura dei plichi sigillati e la Commissione esaminerà, ai fini dell'ammissibilità, la documentazione presentata da ciascun concorrente.

Per i soli candidati ammessi si procederà, all'esame delle offerte.

Prima di procedere all'affidamento si procederà alla verifica della congruità delle offerte anormalmente basse; la Commissione potrà quindi richiedere le giustificazioni previste dal D. Lgs 163/2006.

Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità o dichiarazioni mendaci, si procederà a dichiarare la decadenza dell'aggiudicatario provvisorio; in tal caso l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio in base alla graduatoria.

L'affidamento potrà essere effettuato anche in presenza di una sola proposta se ritenuta conveniente ed idonea.

La procedura non è vincolante per l'ente, dopo aver avviato la selezione, il Comune si riserva la possibilità di non aggiudicare la gara.

L'Amministrazione, con il presente avviso, non assume alcun obbligo in merito al successivo eventuale affidamento dell'incarico, pertanto nessun costo, onere o rimborso spese potrà essere addebitato per la presentazione della propria offerta, previa partecipazione alla manifestazione d'interesse.

Si precisa che:

- nelle more della stipula, del contratto, il servizio potrà essere consegnato sotto riserva di legge;
- non si procederà alla pubblicazione dell'esito di gara;

- La stipulazione del contratto avverrà mediante scrittura privata con il sistema del cottimo fiduciario.
- Si provvederà d'ufficio a dare le comunicazioni previste dall'art. 79 comma 5° del D.lgs 163/2006 e a tutti gli altri adempimenti previsti per legge e si avvisa che la stipulazione del contratto avrà luogo ai sensi dell'articolo 11, comma 9 e 12 del D.lgs 163/2006.
- i partecipanti sono obbligati ad indicare il domicilio eletto (qualora fosse diverso dalla sede legale) l'indirizzo di posta elettronica certificata, il numero di telefono nonché di fax al quale inviare ogni comunicazione, ivi incluse quelle dell'articolo 79, con specifica autorizzazione all'invio delle predette comunicazioni al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica indicati.

La presente costituisce avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/90; responsabile del procedimento è il geom. Federico Nannurelli ed il riferimento amministrativo la Dott.ssa Stefania Cianchella: Tel 0744.5491. Indirizzo Internet e profilo committente: www.comune.tr.it.

Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso avanti al TAR dell'Umbria entro 60 giorni dalla piena conoscenza dello stesso ed è proponibile ricorso straordinario avanti il Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il Responsabile del procedimento

(geom. Federico Nannurelli)

LA CARTA DELLA GESTIONE IN TOTAL QUALITY MANAGEMENT DEL CANILE DI COLLELUNA.

POLITICHE INTEGRATE PER LA TUTELA DEL BENESSERE ANIMALE APPLICATE (D.G.C. NR. 297 DEL 4.9.2012).

I Servizi attinenti alla Gestione del Canile Municipale di Colleluna debbono tener conto delle Politiche Integrate sulla tutela del benessere animale. I soggetti che partecipano alle procedure di scelta del contraente debbono dichiarare di aver preso visione della "CARTA COMUNALE" e di condividerne gli obiettivi e di aderire alle iniziative per la fase attuativa.

* * * * *

In base alle definizioni dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), per benessere si intende lo stato di completa sanità fisica e mentale che consente all'animale di stare in armonia con il suo ambiente.

Un criterio semplice per valutare e perseguire il benessere animale può tener conto delle cinque libertà:

- **Libertà dalla fame, dalla sete e dalla cattiva nutrizione, mediante facile accesso all'acqua fresca e a una dieta in grado di favorire lo stato di salute.**
- **Libertà di avere un ambiente fisico adeguato, comprendente ricoveri e una zona di riposo confortevole.**
- **Libertà dalle violenze, malattie, ferite e traumi, attraverso la prevenzione o la rapida diagnosi e la pronta terapia.**
- **Libertà di manifestare le caratteristiche comportamentali specie-specifiche normali, fornendo spazio sufficiente, locali appropriati e la compagnia di altri soggetti della stessa specie.**
- **Libertà dalla paura e dallo stress, assicurando la libertà di esprimere comportamenti naturali.**

Il concetto di "benessere etologico" deriva dalla possibilità di esprimere i codici comportamentali innati di specie e di individuo e richiede quindi un ambiente idoneo anche in relazione ai rapporti con gli altri cani e con l'uomo.

Elementi di valutazione nella gestione del canili rispetto al benessere animale.

1- Cibo e acqua: quantità e tempistica

L'alimentazione è valutata dal punto di vista della qualità, della quantità e dal numero di pasti somministrati giornalmente, variabile nel rispetto del fabbisogno fisiologico di una popolazione canina diversificata, come può essere quella presente all'interno di un canile. Il cibo deve essere somministrato nell'apporto energetico adeguato in relazione all'età, al sesso, alla taglia e alle caratteristiche di razza.

Per i cuccioli fino ai sei mesi di vita, oltre a somministrare un cibo adattato al fine di un corretto apporto degli elementi nutrizionali per la buona crescita fisiologica, occorre programmare più pasti giornalieri (almeno 4). Infatti l'assunzione del cibo in unico o duplice pasto giornaliero, come di consueto viene effettuato per i cani adulti, porterebbe ad alterazioni della struttura ossea e dell'apparato gastro-enterico, come rachitismo e fenomeni di dilatazione gastrica.

I cani adulti dovrebbero assumere la razione di cibo giornaliera consigliata dalla ditta produttrice in due pasti per evitare l'assunzione vorace dell'unico pasto giornaliero, a cui gli animali arriverebbero affamati, rischiando il manifestarsi di patologie importanti come la dilatazione gastrica o la torsione dello stomaco, che richiedono tempestivi interventi chirurgici salva vita.

I cani anziani dovrebbero essere alimentati con cibo specifico, in relazione al minore fabbisogno calorico e proteico e al necessario apporto di sali minerali, e idoneo per patologie senili quali alterazioni cardiache, modificazioni del metabolismo ed altre alterazioni muscolo/scheletrico.

2 - Benessere fisico ed etologico

Se le indicazioni di tutela del benessere animale sono rispettate, nel canile si osserva che:

- gli ambienti in cui vivono i cani sono abbastanza spaziosi e permettono una buona visibilità dal loro interno (ad esempio: i box non sono murati e non si affacciano su muri o pareti)
- i cani hanno a disposizione zone riparate ed accoglienti per il riposo notturno;
- i box presentano un buon sistema di allontanamento dei liquidi organici e i recinti su terra un buon drenaggio;
- le operazioni di pulizia giornaliera sono idonee all'eliminazione della sporcizia e dei cattivi odori, senza che gli animali vengano bagnati o permangano per lungo tempo sull'umido;
- i cani non vivono in conflitto tra loro;
- sono garantite agli animali le minime cure necessarie e quindi lo stato fisico e di salute dei cani è buono;
- i cani sono ben socializzati con l'uomo e con i loro simili;
- i cani hanno delle concrete buone possibilità di essere adottati e/o di essere ritrovati dai loro proprietari.

Tutto questo comporta che:

- le strutture nel complesso sono adeguate per riparare dal freddo, dalla pioggia e dall'umidità, ed hanno un'area a cielo aperto in cui il cane può ricevere direttamente i raggi solari;
- i box non sono situati all'interno di padiglioni senza accesso libero dall'esterno e sono ovviamente illuminati con luce naturale;
- i cani possono accedere a cinodromi non pavimentati e possono talvolta incontrare cani di altri box senza aggressioni reciproche sotto la vigilanza di operatori esperti e in un'area comune ma esterna al loro box;
- il rapporto uomo-cane è curato quindi non si percepisce timore, ansia o agitazione da parte del cane nei confronti dell'operatore e di conseguenza il cane "detenuto" sarà più sereno nell'approccio con persone diverse dagli operatori rendendolo di fatto più idoneo all'adozione ;
- i volontari delle associazioni animaliste e gli operatori della struttura interagiscono tra loro, collaborano nel garantire i bisogni di benessere dei cani ricoverati all'interno della struttura;
- il carattere di ogni singolo cane è conosciuto da tutto il personale con cui esso interagisce, ovvero operatori della struttura, personale sanitario e volontari, i quali sono in grado di gestire l'animale, o segnalare casi di malattia ai quali di fatto si provvede con cure veterinarie ed eventualmente ricoveri;
- le adozioni sono adeguatamente promosse, si fornisce un aiuto al privato cittadino nella scelta del cane più adatto al contesto della famiglia e dell'ambiente in cui esso vive, si affidano cani con corretta documentazione sullo stato di salute e con informazioni chiare sul carattere.

Se la gestione viene così condotta, è difficile osservare nei canili casi di gestione non appropriata e quindi di non rispetto del benessere animale, quali ad esempio :

- stati di malattia con segni tipici e facilmente riconoscibili (otiti, dermatiti, sintomi riferibili a malattie infettive e diffuse della specie, parassitosi, tumori, lesioni oculari, zoppie, dilatazioni del ventre nei cuccioli per sbagliata alimentazione o probabile infestazione da parassiti gastro – intestinali, feci diarroiche a volte frammiste a sangue, parassiti esterni visibili, manifesto prurito e lesioni da grattamento che lasciano intuire parassiti esterni);
- incuria e malgoverno degli animali (ciotole per l'acqua spesso vuote, costituite di materiali non idonei o contenenti acqua stagnante con alghe; sporcizia e strutture prive di manutenzione; mantello dei cani sporco e annodato);
- patologie del comportamento con evidenza di stereotipie (lesioni da leccamento, saltare sul posto, girare su se stesso, effettuare sempre lo stesso percorso all'interno del box, abbaiare in continuazione al passaggio di un essere umano o di altro cane portato a corda).

Spesso purtroppo la reclusione forzata per lungo tempo o in spazi ristretti dà origine a gravi alterazioni del comportamento. A tale proposito si fa notare che la presenza di aree di sgambamento in cui il cane può essere liberato, sia all'interno dei canili sanitari che all'interno dei canili rifugio, costituisce non solo un importante fattore di benessere fisico ed etologico, ma aiuta anche l'animale a socializzare sia con l'essere umano che con individui della stessa specie. Al contrario l'isolamento e lo stato di stress ed agitazione che naturalmente vivono i cani "detenuti" per lunghi periodi nello stesso ambiente porta gli stessi talvolta a comportamenti di tipo aggressivo e diffidente verso persone ed altri animali, riducendo in tal modo anche la loro adottabilità presso famiglie.

3 - Possibilità di esercizio fisico

Per garantire al cane una "adeguata possibilità di esercizio fisico", i box devono avere ampiezza adeguata nel rispetto delle caratteristiche di razza e i cani devono avere la possibilità di accesso a spazi esterni (cinodromi o aree di sgambamento). A tale proposito la Commissione europea riguardo al benessere animale all'interno degli stabulari, raccomanda: *"Il beneficio principale dell'esercizio è quello di permettere ai cani di fare esperienze in un ambiente complesso e variegato e di aumentare le interazioni con altri cani e con le persone(...) i cani dovrebbero essere condotti in una zona separata per fare esercizio, possibilmente con altri cani, e sotto la sorveglianza del personale che deve poter interagire con gli animali; ciò dovrebbe avvenire idealmente ogni giorno."*

Salvo controindicazioni dovute a motivi scientifici, i cani sistemati individualmente dovrebbero poter fare esercizio ogni giorno in un'area separata, possibilmente con altri cani, e sotto la sorveglianza del personale che deve poter interagire con gli animali."

4- Struttura che impedisca la fuga

La struttura del canile deve impedire la fuga dei cani in essa detenuti. Per questo motivo è importante che le reti perimetrali esterne siano abbastanza alte e resistenti, tali da non rendere possibile al cane di scavalcarle o di scavare gallerie (cordolo di cemento interrato).

Anche le reti che delimitano i cinodromi devono essere resistenti, ma nello stesso tempo devono permettere all'animale di relazionarsi con l'esterno.

5 - Tutela dei terzi da aggressioni

Per garantire "la tutela di terzi da aggressioni o danni", nel canile deve essere presente personale esperto che conosca bene le caratteristiche della specie canina e che sia in grado di capirne le dinamiche comportamentali e caratteriali.

La necessità che il personale abbia una buona conoscenza etologica della specie canina, che abbia effettuato dei corsi idonei a poter operare con "cognizione di causa" all'interno di tali strutture e che quindi abbia effettuato una attenta valutazione comportamentale di ogni singolo individuo detenuto all'interno del canile, permette di evitare possibili "incidenti" e al tempo stesso facilita l'eventuale adozione del cane e il suo inserimento nel nuovo ambiente riducendo notevolmente i rischi di ritorno in canile.

Alcune informazioni di tipo gestionale date al nuovo proprietario possono essere inoltre molto utili per evitare fughe del cane nei primi giorni, stress da abbandono, atti di invadenza, scarsa tollerabilità tra animali già presenti in casa e così via.

6 - Pulizia dei box

E' da tener presente che tanto minore è lo spazio tanto maggiore dovrebbe essere l'intervento degli operatori per pulire il pavimento. Lasciare uno o più cani in pochi metri quadrati con i loro stessi escrementi sul pavimento per quasi tutto il giorno, non significa far vivere il cane in un ambiente pulito. All'interno della struttura il numero di operatori deve essere dunque adeguato a garantire un buon livello di pulizia dipendente dall'ampiezza delle superfici, dal numero di cani nonché dalla frequenza con cui gli stessi vengono fatti uscire dal box. Se viene permessa l'uscita giornaliera dai box, a meno che i cani non siano particolarmente stressati, gli stessi tenderanno a fare i propri bisogni al di fuori del box, in quanto etologicamente per il cane il posto dove dorme e mangia deve essere un posto pulito.

La Commissione europea in merito alla pulizia delle dimore dei cani negli stabulari afferma: *"Ogni stabulario occupato dovrebbe essere pulito almeno una volta al giorno. Tutti gli escrementi e i materiali sporchi devono essere rimossi da tutte le zone dove permangono i cani almeno una volta al giorno e se possibile più spesso. Ogniqualvolta sia necessario lavare*

gli stabulari con getti d'acqua è importante evitare di bagnare i cani. Durante il lavaggio è opportuno far uscire i cani dallo stabulario, sistemarli in un luogo asciutto e farli rientrare solo quando lo stabulario è sufficientemente asciutto."

Spesso nei canili non si tiene conto dell'importanza di lavare il box evitando di bagnare i cani e di lasciare il pavimento bagnato per ore (se non per tutto il giorno) contravvenendo ad un ovvio requisito per garantire la vivibilità all'interno della struttura nonché la salute degli animali. Il lavaggio con pompe all'interno dei box senza preservare i cani, oltre ad agitarli e renderli più aggressivi anche per paura, porta facilmente all'insorgenza di malattie da raffreddamento, otiti, reumatismi muscolari, dermatiti ed altro.

7 - Accessori e precauzioni nei box sanitari

E' necessaria la presenza di un'area coibentata per assicurare la protezione dal freddo, (e non di una semplice cuccia), ma nei canili situati nelle aree geografiche più fredde è opportuno prevedere per i cani aree semichiusate coibentate dotate anche di cuccie al loro interno.

In tutti i canili, oltre alla presenza di box contumaciali dove poter tenere gli ospiti appena arrivati per limitare la diffusione di malattie all'interno della struttura, dovrebbero essere presenti dei box sanitari dove ricoverare i cani che necessitano di particolari cure e che dovrebbero essere dotati non solo di parte chiusa coibentata, ma anche di lampade a luce calda per il riscaldamento dei cani nei casi in cui le loro condizioni fisiche lo richiedano (ad esempio casi di cuccioli per evitare morte per ipotermia o malattie da raffreddamento, cani anziani con metabolismo alterato o cani adulti in fase post-operatoria).

8 - Rapporto tra cani

Importante innanzitutto è sottolineare che all'interno del canile-rifugio si deve avviare una campagna di sterilizzazione degli esemplari di sesso femminile (ovario isterectomia) e i maschi castrati (orchiectomia). Questo perché la sterilizzazione/castrazione abbassa la soglia ORMONALE (testosterone nei Maschi, estrogeni nelle Femmine) diminuendo la quantità di CORTISOLO circolante, e quindi lo stato di Stress (esistono numerose pubblicazioni che valutano lo stress).

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana ha condotto, nel Lazio, uno studio che ha permesso di valutare lo stato di stress che gli individui della specie canina subiscono mediamente nei canili, e dal quale si evince che gli animali non sterilizzati sono quelli in cui si evidenziano maggiori stereotipie comportamentali con atteggiamenti anche di tipo aggressivo.

I cani sono creature sociali che necessitano di relazioni intra e interspecifiche e mostrano sofferenza all'isolamento sociale, pertanto il gestore del canile, avendo "accettato di detenere e occuparsi dei cani all'interno della propria struttura" ed essendo "responsabile della loro salute e del loro benessere", deve tener conto, nella valutazione comportamentale dell'individuo, non solo delle caratteristiche di razza, del sesso e dell'età del soggetto, ma anche delle tendenze caratteriali di ogni singolo individuo.

Tale valutazione è di fondamentale importanza nei casi in cui i box ospitano più individui al loro interno, onde evitare rischi di liti o aggressioni anche mortali (per cui il gestore può evidentemente incorrere nel reato di maltrattamento).

E' importante perciò la presenza nel canile di educatori o di comportamentalisti che possano formare gruppi armoniosi di cani o coppie compatibili tra loro, per una serena permanenza all'interno del box/recinto nel rispetto del benessere animale.

Naturalmente occorre sistemare in box singoli quei cani che mostrano evidenti e gravi problemi di socializzazione con atteggiamenti aggressivi nei confronti dei loro simili. Per questi soggetti è opportuno che vengano realizzati box che possano garantire loro un adeguato spazio, e che vengano inseriti in un piano di rieducazione allo scopo di evitare il loro isolamento ed effettuare il recupero comportamentale per la socializzazione sia con individui della stessa specie che con l'uomo, in modo tale da renderli facilmente gestibili e socialmente adeguati e adottabili.

Nelle strutture dove sono previsti box multipli per gruppi di cani numerosi (superiori ai 5 individui), bisogna tenere conto di alcuni aspetti della vita sociale naturale dei canidi che rendono quasi incompatibile l'esistenza pacifica di un branco in uno spazio molto limitato senza sfociare in aggressioni e sbranamenti. Se non viene predisposta una adeguata sorveglianza per interventi tempestivi da parte dell'uomo, le lesioni che i cani possono procurarsi rischiano anche di essere mortali.

Anche il tentativo di inserire nuovi elementi in un branco già esistente in un box, per adozione o decesso di uno dei membri, può essere estremamente rischioso e deve essere correttamente eseguito e per qualche giorno sempre sorvegliato per evitare di sottoporre a stress gli individui con rischi di aggressioni.

Una gestione poco orientata al benessere animale tenderà comunque a "forzare" l'inserimento di cani all'interno dei box sulla base del numero di cani stabilito dalle autorizzazioni, non tenendo conto della salute e dell'equilibrio comportamentale dei cani.

Tale tipo di gestione non è pertanto valutata positivamente, sia per i rischi a cui sono sottoposti i cani, sia perché la presenza di un numero elevato di cani all'interno dei box impedisce agli operatori, ai volontari e al pubblico di operare e visitare in tranquillità il canile con evidente limitazione del possibile numero di adozioni. Gli stessi animali inoltre si presentano di conseguenza più difficilmente adottabili perché privi di regole gestionali che possono permettere un inserimento tranquillo nella famiglia adottante.

Si riportano di seguito alcune raccomandazioni della Commissione sui cani detenuti negli stabulari:

- *"Poiché il rischio di aggressione è notevole, occorre mantenere i cani in gruppi armoniosi sotto il profilo sociale. Le raccomandazioni indicate si applicano al beagle, la razza più utilizzata ai fini descritti. Se vengono impiegate altre razze è opportuno tener conto delle caratteristiche di ognuna di esse."*
- *"All'interno dello stabulario i cani dovrebbero essere inseriti in gruppi armoniosi, a meno che le procedure scientifiche o il benessere degli animali lo sconsiglino. È importante dedicare la massima attenzione nel raggruppare i cani o nell'inserire un cane estraneo in un gruppo. I gruppi andrebbero comunque tenuti regolarmente sotto sorveglianza per verificare la compatibilità tra gli animali. I recinti esterni offrono una possibilità di arricchimento ambientale per i cani sia negli stabilimenti di allevamento che in quelli utilizzatori e, dove sia possibile, devono pertanto essere presenti. Una sistemazione individuale, anche breve, può essere fonte di notevole stress per i cani. Per questo non dovrebbero essere sistemati in alloggiamenti individuali per più di quattro ore, se non per motivi veterinari o di benessere degli animali. La sistemazione individuale a fini sperimentali per più di quattro ore dovrebbe essere concordata con il tecnico e con la persona che svolge mansioni di consulenza sul benessere degli animali. In tal caso è opportuno destinare risorse supplementari per il benessere e la tutela dei cani. Per tutti gli animali sistemati in strutture individuali occorre dedicare giornalmente un tempo supplementare alla socializzazione con le persone e prevedere un contatto visivo, uditivo e, se possibile, anche tattile con altri cani."*

9 - Adozione e volontariato

La normativa vigente tutela:

- il diritto del cane ad essere adottato,
- il diritto dei volontari di favorire l'adozione dei cani e di operare a favore del benessere animale nei canili,
- il diritto dei comuni di non sostenere a vita i costi per cani che se gestiti come su descritto possono essere adottati o dati in affidamento a privati cittadini o ad associazioni animaliste.

Per quanto riguarda l'accesso ai volontari: "Le strutture deputate al mantenimento dei cani, al fine di incentivare le adozioni, devono consentire l'accesso di volontari appartenenti ad associazioni riconosciute, almeno sei giorni alla settimana per quattro ore al giorno, in modo che essi possano:

- attivare tutte le procedure per rintracciare l'eventuale proprietario, o trovare un'adozione;
- svolgere attività di sgambamento e di socializzazione degli animali;
- redigere delle schede di adottabilità e di compatibilità."

Inoltre i Comuni nel gestire o affidare il servizio di ricovero e mantenimento dei cani, presso strutture pubbliche o private convenzionate dovranno garantire che presso tali strutture vengano previsti appositi protocolli di adozione coordinati dalle Associazioni di Volontariato.

Tenendo presente di tali elementi di valutazione sul benessere degli animali e considerando le vicende che nel passato si sono evidenziate per la gestione del canile comunale di Colleluna, questa Amministrazione ha inteso attivare politiche mirate alla tutela del benessere animale e miglioramento delle condizioni di vita degli animali nel canile.

L'azione messa in campo dal secondo semestre del 2009 ad oggi ha lasciato la sua traccia attraverso la concreta attivazione delle misure strategiche di seguito evidenziate.

Proprio per misurare concretamente i risultati raggiunti attraverso le suddette politiche, con la D.G.C. nr. 239 del 16.9.2011, l'A.C. ha previsto una fase di verifica sui risultati ottenuti al termine dell'anno 2012.

Per presentare i dati sulle azioni poste in campo si elencano le più significative fasi del processo amministrativo che ha determinato una radicale revisione del sistema di gestione dei canili e di tutela del benessere degli animali.

ALLEGATO C

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E
DI ATTO NOTORIO Resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
___/___/___ residente a _____ in _____ CF
_____, cod. fisc. n. _____
partita IVA n. _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione, per L'INDIVIDUAZIONE DI UN MEDICO VETERINARIO AL
QUALE AFFIDARE L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA ASSISTENZA SANITARIA
MEDICO VETERINARIA E DEI SERVIZI CORRELATI PRESSO IL CANILE COMUNALE DI
COLLELUNA - TERNI

DICHIARA ED ATTESTA

1. di essere iscritto/a all'Ordine dei Medici veterinari della Provincia di _____ al numero di
iscrizione _____ data d'iscrizione _____ ;
2. di essere disponibile all'assunzione dell'incarico per l'organizzazione e gestione dell'assistenza sanitaria
medico veterinaria e dei servizi correlati presso il canile comunale di Colleluna -Terni;
3. di possedere i requisiti previsti nel bando di selezione;
4. che quanto riportato nel curriculum vitae corrisponde a verità;
5. di accettare, senza condizioni e riserve, le norme e disposizioni contenute nel bando;
6. che non sono pendenti, nei propri confronti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di
prevenzione di cui all'art. 3 Legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10
Legge 31.05.1965 n. 575;
7. che (barrare la voce che interessa)

*
non esistono a proprio carico, sentenze di condanne passate in giudicato o decreti penali di condanna
divenuti irrevocabili, o sentenze passate in giudicato per le quali il giudice ha disposto il beneficio della
"non menzione" o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in
danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

*

esistono a proprio carico, sentenze di condanne passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, o sentenze passate in giudicato per le quali il giudice ha disposto il beneficio della "non menzione" o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; elencare tali sentenze o decreti:

_____;

8. l'inesistenza di gravi infrazioni debitamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

9. di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte di questa Amministrazione Comunale;

10. l'inesistenza di violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione italiana;

11. di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso di selezione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara;

12. di :

-non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

-essere in regola, alla data della presente dichiarazione, con i versamenti dei contributi di competenza ed in possesso del documento di regolarità contributiva rilasciato dal proprio ente di previdenza in corso di validità;

13. l'inesistenza a proprio carico di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 8.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la P.A. compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 5 comma 1 della legge n. 123/2007;

14. che qualora risultasse affidatario dell'incarico si impegna a documentare mediante atti e/o certificati quanto dichiarato nella presente istanza e nel curriculum vitae, su semplice richiesta del committente (escluso quanto previsto all'art. 43 del D.P.R. 445 del 28.12.2000);

15. che ogni eventuale comunicazione, ivi incluse quelle previste dall'art. 79 del D. Lgs 263/2006, dovrà essere effettuata ai seguenti recapiti, autorizzando espressamente l'invio delle predette comunicazioni al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica di seguito indicati:

domicilio eletto (qualora fosse diverso dalla sede legale):

_____;

indirizzo di posta elettronica _____;

numero di telefono: _____;

numero di fax: _____;

16. che ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., è informato che:

- i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del procedimento stesso;
- il trattamento dei dati conferiti ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità rispetto all'affidamento di che trattasi;
- il conferimento dei dati richiesti non ha natura facoltativa ed un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni previste comporterà l'esclusione dall'affidamento;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
- al personale dipendente dell'Ente responsabile in tutto o in parte del procedimento e comunque coinvolto per ragioni di servizio;
- agli eventuali soggetti esterni all'Ente, comunque coinvolti nel procedimento;
- ai competenti uffici pubblici, in esecuzione delle vigenti disposizioni di legge; agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della L. 241/90;
- soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione Comunale;
- i diritti esercitabili sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 48, comma 2 e 76 del D.P.R. 445/200, attesta di essere consapevole che la falsità in atti e le autodichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi specifiche in materia.

Il sottoscritto dichiara, infine, di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese, emerga la non veridicità delle dichiarazioni stesse, sarà dichiarato decaduto dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Allega alla presente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 3 D.P.R. 445/2000, copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità.

Data ___/___/_____ Firma

NB. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, del documento di identità, del sottoscrittore.